

Si ringraziano tutti gli sponsor che sostengono
Incontro sulla Tastiera in questa Stagione 2025-2026

xylem
Let's Solve Water

**CONVETT
GROUP**

Ass.d.I.N.T.E.S.A.
ASSOCIAZIONE DIPENDENTI
GRUPPO INTESA

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

DETTO
ASCENSORI

ZETA
Zeta Farmaceutici

fitt®

GIANSKJ2011
DELEGAZIONE ACI DI MALO

Marco Viti
creiamo benessere dal 1933

BANCA DELLE TERRE VENETE
GRUPPO BCC ICCREA

il CEPPO®
Gastronomia e Bistrot

...insieme ai negozi del centro storico

**ALIMENTARI
PORRO**

Via Orefice, 5 (P.tta Palladio) (VI)
Tel. 0444 545252

il CEPPO®
Gastronomia e Bistrot

Corso Andrea Palladio, 196, (VI)
Tel. 0444 544414

**SAN PAOLO
laLibreria**

Via Cesare Battisti 7 (VI)
Tel. 0444 321018



VisionOttica

Contrà Santa Barbara, 5 (VI)
Tel. 0444 544482



**VisionOttica
Piccolo**

Corso Palladio, 49/53 (VI)
Tel. 0444 321329

COOPERATIVA TIPOGRAFICA
DEGLI OPERAI
SOC. COOP. 36100 VICENZA

Guida all'ascolto

Con questo concerto termina la 49^a Stagione di Incontro sulla Tastiera: una kermesse frizzante, vario-pinta, diversificata e inconsueta, ispirata come sempre dalla volontà di valorizzare i giovani, il territorio e le proposte al di fuori dai classici canonici.

Oggi presentiamo un duo inedito, composto dal pianista Dario Carpanese e dal clarinetista Giacomo Desiderio Sbalchiero, due giovani di grande talento, ognuno con un'esperienza e un palmarès di grande livello. Protagonista della serata: il clarinetto, che è da sempre considerato uno degli strumenti più versatili. Il suo timbro duttile e la sua straordinaria capacità di adattamento in tutti i tipi di repertorio lo rendono di fatto unico nel suo genere - dalla musica settecentesca fino a quella del tardo Novecento e contemporanea, dove arriva ad assumere un timbro più aspro e quasi a volte percussivo, come, ad esempio, nelle opere di Igor Stravinskij. Per questo moltissimi compositori ne rimasero ammaliati, soprattutto nel periodo tardo romantico, regalando delle vere e proprie perle, sia per quanto riguarda la musica da camera che in orchestra. Nella prima parte del programma il ruolo del clarinetto esprimerà il suo ruolo più cameristico, dai colori caldi e sognanti, per passare nella seconda parte, invece, alla leggerezza e alla sua straordinaria agilità, fino ad assumere un carattere virtuosistico nella Fantasia dai temi sulla Traviata di Verdi.

Una proposta che vi offriamo grazie al prezioso contributo di Zeta Farmaceutici e Marco Viti Farmaceutici, che mai hanno smesso di credere in noi e nel potere dell'arte e della cultura!

Ed è con questo concerto che salutiamo il nostro pubblico, nella speranza di ritrovarvi numerosi a celebrare con noi la prossima 50^a Stagione: un traguardo per noi importantissimo, che speriamo verrà vissuto con passione e coinvolgimento da tutti coloro che ci seguono e ci conoscono!

Vi auguriamo una piacevole ed emozionante serata.

Si ringrazia per la collaborazione

ZETA
Zeta Farmaceutici

Marco Viti
creiamo benessere dal 1933

con il patrocinio



Città di
Vicenza

agsm aim

INCONTRO SULLA TASTIERA
presenta

**IL CLARINETTO
DALLA MUSICA DA CAMERA
AL VIRTUOSISMO OPERISTICO**

GIACOMO DESIDERIO SBALCHIERO
clarinetto
DARIO CARPANESE
pianoforte



Seguici anche su facebook
Incontro sulla Tastiera

MARTEDÌ 26 MAGGIO 2026, ore 21.00
Teatro Olimpico di Vicenza

PRIMA PARTE

Johannes Brahms: Sonata per clarinetto e pianoforte op.120 n.2 in Mib maggiore.
Allegro amabile; II. Allegro appassionato; III. Andante con moto

Robert Schumann: Tre pezzi fantastici per clarinetto e pianoforte op.73
Zart mit Ausdruck; II. Lebhaft, Leicht; III. Rasch und mit Feuer.

SECONDA PARTE

Alexander Nikolaevich Skrjabin (*trascrizione per clarinetto in si bemolle e pianoforte di D.Carpanese*):

Prelude op16 n.1
Andante

Prelude op.11 n.13
Lento

Prelude op.11 n.7
Allegro assai

Feuillet d'album op.45 n.1
Andante piacevole

Prelude op.11 n.11
Allegro assai

Prelude op.11 n.15
Lento

Romance for Horn and Piano
Andante

Giuseppe Verdi - Donato Lovreglio (*Revisione di Alamiro Giampieri*): Fantasia da concerto su motivi de "La Traviata" di G.Verdi per clarinetto e pianoforte

GIACOMO DESIDERIO SBALCHIERO - Clarinetto

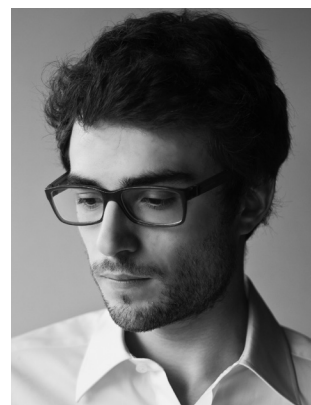


Nel 2022 ha acquisito il Diploma accademico di II livello, Scuola di Clarinetto, al Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, con votazione 110 e lode, con il professor Nicola Bulfone. Ha seguito diversi corsi di perfezionamento e Masterclass con maestri come G. Ricucci, primo clarinetto del Maggio Musicale Fiorentino e dell'Orchestra della Toscana; Charles Neidich, solista internazionale e docente di clarinetto alla Juilliard School di New York; R. Wieser, primo clarinetto dei Wiener Symphoniker e docente del MUK di Vienna; Guntis Kuzma, Accademia musicale di Riga; Gabor Varga, primo clarinetto dell'orchestra filarmonica di Győr, del festival musicale Concerto Budapest e dell'Orchestra Sinfonica della Radio Ungherese; Alessandro Carbonare, primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; Karl Leister, già solista dei Berliner Philharmoniker; Calogero Palermo, attuale primo clarinetto presso la Tonhalle Orchester Zürich; Enrico Maria Baroni e Luca Milani, primi clarinetti dell'Orchestra Sinfonica della Rai e docenti presso l'Accademia di Musica di Pinerolo.

Tra i concerti più recenti si segnalano quelli come solista con l'orchestra dei Musici di Parma al "Festival della Bellezza" di Salsomaggiore Terme; al Talenti Opera & Festival, Brescia; alle Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza. Inoltre, i sei concerti in ensemble di fiati all'Auditorium Hochschule für Musik Franz Liszt di Weimar.

È stato secondo clarinetto alla Janáček Philharmonic Orchestra Ostrava. Ha partecipato al progetto "Festa Silenzio" con il maestro Francesco Giomi al 77° Ciclo Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza.

DARIO CARPANESE - Pianoforte



Si diploma in Pianoforte nel 2011 presso il Conservatorio C. Pollini di Padova, sotto la guida di Corrado Albin, conseguendo la valutazione di 10 lode e menzione accademica. Segue Masterclass e corsi di perfezionamento con pianisti di fama internazionale, come Massimiliano Ferrati, Konstantin Bogino, Dirk Mommertz,

Aleksandar Serdar, Nino Gvetadze, Natacha Kudritskaya e Daniel Rivera. Nel 2016 consegue la laurea accademica di II livello in Pianoforte presso il Conservatorio J. Tomadini di Udine sotto la guida di Andrea Rucli conseguendo la valutazione di 110 lode e menzione accademica.

Si esibisce in diverse rassegne concertistiche, sia da solista che in formazioni cameristiche. Tra le collaborazioni cameristiche si annoverano nomi di prestigio e fama internazionale come Jean Guillou, Vladimir Mendelsshon, Daniel Rowland, Leon Bosch, Joaquin Palomares, Julian Arp e Andrea Rucli.

E' attivo anche come compositore dal 2013. Alcune delle sue composizioni sono state eseguite in diversi festival italiani ed europei, tra cui l'Internazionale Domkonzerte a St. Blasien, il Trigonale Festival di Klagenfurt, il Festival Bartolomeo Cristofori di Padova e il Festival Biblico a Vicenza.

Nel 2018 si diploma in Composizione con il massimo dei voti presso il conservatorio "C. Pollini" di Padova.

Nel 2009 si avvicina allo studio del Clavicembalo e nel 2010 inizia l'attività di continuista. Nel 2011 fonda l'Ensemble RossoPorpora, con il quale si esibisce in palcoscenici e festival prestigiosi a livello europeo. Con il gruppo incide il monumentale oratorio Mem-

bra Jesu Nostri di Dietrich Buxtehude per la casa discografica Stradivarius e dal 2014 inizia un percorso di registrazione di otto dischi.

Come solista collabora con diversi ensemble e vari festival esplorando il repertorio antico e contemporaneo. Nel 2017 vince il Primo Premio Assoluto al Concorso Salieri di Legnago nella categoria Clavicembalo e nel 2019 si laurea presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova conseguendo la valutazione di 110 Lode e Menzione Accademica. Nel 2021 pubblica il disco Cello Suites for Harpsichord, un progetto solistico che contiene una trascrizione originale per clavicembalo delle Suite per Violoncello BWV 1007, 1008 e 1009 di J.S. Bach.

Attualmente è docente di Lettura della Partitura presso il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova.